

CLASSE 1^ E

LA SCUOLA AL CINEMA

L'ARCA DI NOE'

TRAMA

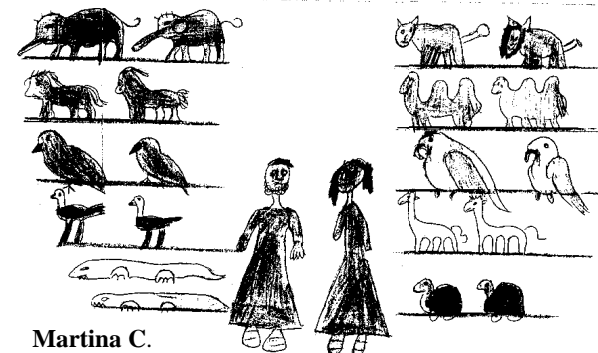
Regia :
 Juan Pablo Buscarini
 Nazionalità :
 Argentina
 Genere:
 animazione
 Anno: 2008



Mariachiara S.

Noè è un uomo anziano a cui Dio ha affidato il compito di salvare tutti gli esseri viventi della Terra dall'arrivo del **diluvio universale**, punizione divina per i gravi peccati del genere umano.

Noè decide così di costruire una enorme arca in grado di contenere una coppia di ogni specie animale oltre alla sua famiglia, ma per farlo è costretto a distruggere buona parte della foresta a cui lui è molto affezionato.



Martina C.

Come se non bastasse deve anche sopportare gli sguardi ironici di Jafet, Sem e Cam, i suoi tre figli che insieme alle rispettive mogli lo considerano solo un povero rim-bambito.

Quando arriva il diluvio due mercanti, **Farlok e Arzilla**, riescono a salire di nascosto sull'Arca e durante il viaggio tenteranno di impadronirsene a scapito di Noè, che dovrà quindi sempre guardarsi alle spalle.

L'umorismo del film colpisce anche il re degli animali.

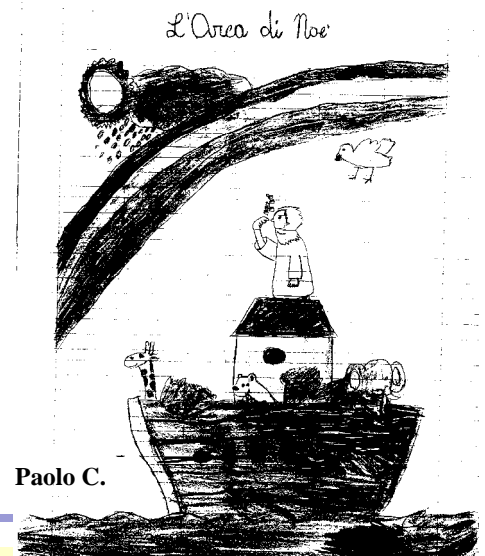
Katanga infatti è un giovane leone vanitoso e irresponsabile, preoccupato solo di curare la sua bellezza e incurante del vero motivo del viaggio che si sta affrontando.

Tantissime le divertenti scene umoristiche fra gli animali.

IL NOSTRO COMMENTO

Il film è stato molto divertente perché gli animali si comportavano in modo buffo proprio come noi bambini quando ci facciamo i dispetti per invidie e gelosie e subito dopo facciamo pace come se niente fosse. Gli animali che sono costretti a convivere nell'arca per potersi salvare dal Diluvio, sono tutti di razze diverse ed è per questo che litigano: ognuno di loro si sente superiore all'altro. Noi pensiamo che ogni specie animale o razza umana abbia delle caratteristiche importanti che le altre non hanno e quindi ognuno di noi ha bisogno e si completa con l'altro.

INSIEME si possono affrontare i pericoli e superarli.



Paolo C.

Giornata della Memoria

Cl. 4^ B



Oggi, 27 Gennaio 2009, in occasione del giorno della
abbiamo visto in classe il film

Memoria

"La vita è bella" di Roberto Benigni.

Il film, ambientato in Toscana intorno agli anni trenta, tratta di *un giovane ebreo, Guido*, pieno di allegria e vitalità che abbandona la campagna per cercare fortuna in città. Qui conosce una donna di nome *Dora*, che lui chiama "Principessa", una maestra fidanzata con un nobile arrogante e pomposo. Guido se ne innamora follemente e la rapisce. Dal loro amore viene alla luce un bambino, *Giosuè*. Ma la felicità viene spezzata dalle *leggi razziali contro gli ebrei*: il giovane insieme alla moglie e al bambino viene deportato in un lager nazista. Per salvare il figlio dall'orrore che li

circonda, Guido fa credere al piccolo Giosuè che tutto ciò che vedono fa parte di un gioco in cui dovranno affrontare prove tremende per vincere il premio finale: un carro armato vero. Quando Guido si rende conto che tutti sarebbero stati uccisi, nasconde Giosuè e gli dice di non uscire fino a quando non ci sarà nessuno, poi scappa ma viene fucilato. Il figlio rimane dentro il capanno fino al giorno dopo; durante la notte i tedeschi fuggono perché cacciati dagli americani. Giosuè esce e vede venire verso di lui un carro armato degli americani e crede di aver vinto il gioco. L'americano lo fa sa-

lire e nella strada incontra la madre che, insieme agli altri era stata liberata. *Questo film in parte divertente, alla fine ci ha trasmesso molta tristezza nei confronti di quei poveri ebrei deportati e uccisi nei lager della seconda guerra mondiale.* Il film, ricordando una tragedia della storia ci fa capire il dolore e la disperazione di tante persone e bambini innocenti internati nei campi di concentramento e sterminati in modo crudele e disumano. La giornata della Memoria è una giornata molto importante perché si ricorda quando gli ebrei furono liberati.

PENSIERO

LA VITA E' BELLA
E LA DEVI VIVERE CON LA TUA LIBERTA'

Roberto Allegra, Patrizio Cafiso, Davide Amarù,

Giuseppe Iacono e Giuliano Di Franco